

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.F.P. SOC. CONS. A R.L.

Sede: VIA G.B. CONTE N. 19 DRONERO CN

Capitale sociale: 129.111,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CN

Partita IVA: 02107480044

Codice fiscale: 80008390041

Numero REA: 225346

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore di attività prevalente (ATECO): 853209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita

l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/08/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/08/2025	31/08/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	338.675	137.631
II - Immobilizzazioni materiali	444.603	483.607
<i>Totali immobilizzazioni (B)</i>	<i>783.278</i>	<i>621.238</i>

	31/08/2025	31/08/2024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.971	27.151
II - Crediti	1.485.156	514.349
esigibili entro l'esercizio successivo	1.269.708	321.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	215.448	192.764
IV - Disponibilita' liquide	241.412	694.936
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	1.754.539	1.236.436
D) Ratei e risconti	1.859.818	1.460.399
<i>Totale attivo</i>	4.397.635	3.318.073
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.111	129.111
IV - Riserva legale	163.861	163.861
VI - Altre riserve	1.200.741	1.032.553
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.929	168.189
<i>Totale patrimonio netto</i>	1.586.642	1.493.714
B) Fondi per rischi e oneri	24.519	24.519
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	312.708	315.346
D) Debiti	2.109.772	1.021.362
esigibili entro l'esercizio successivo	2.109.772	1.021.362
E) Ratei e risconti	363.994	463.132
<i>Totale passivo</i>	4.397.635	3.318.073

Conto Economico Abbreviato

	31/08/2025	31/08/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	660.179	593.212
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.325.014	4.817.140
altri	151.885	140.162
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	5.476.899	4.957.302
<i>Totale valore della produzione</i>	6.137.078	5.550.514
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	163.605	188.491
7) per servizi	2.880.168	2.634.114
8) per godimento di beni di terzi	292.694	259.184
9) per il personale	-	-

	31/08/2025	31/08/2024
a) salari e stipendi	1.667.594	1.396.434
b) oneri sociali	536.370	448.366
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	134.963	114.406
c) trattamento di fine rapporto	123.447	104.787
e) altri costi	11.516	9.619
<i>Totale costi per il personale</i>	2.338.927	1.959.206
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	241.550	193.310
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.921	48.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.629	144.513
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	241.550	193.310
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(821)	11.110
14) oneri diversi di gestione	34.113	33.885
<i>Totale costi della produzione</i>	5.950.236	5.279.300
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	186.842	271.214
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	401	46
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	401	46
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	401	46
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	40.433	34.921
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	40.433	34.921
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)</i>	(40.032)	(34.875)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	146.810	236.339
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.881	68.150
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	53.881	68.150
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.929	168.189

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 92.929.

L'anno Formativo 2024-25, rileva un aumento del valore della produzione del 10,56%, pari a euro 586.563 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione è pari a € 6.137.077 (valore per ordine di grandezza più alto nella storia di AFP).

Negli ultimi 6 esercizi il valore della produzione dell'AFP è salito di oltre il 66%.

Nell'anno formativo 2024/25, AFP ha erogato i tradizionali servizi di FORMAZIONE, ORIENTAMENTO e LAVORO, in conformità agli accreditamenti regionali. Si tratta servizi di interesse generale, fortemente sostenuti dalle politiche attive di lavoro programmate dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Piemonte.

La Direttiva GOL, introdotta dal PNRR, per il terzo anno consecutivo, ha condizionato gli aspetti economici, finanziari ed organizzativi, favorendo un incremento di attività rivolta a lavoratori disoccupati.

Si registra piena soddisfazione del clima aziendale, misurato attraverso l'apposito questionario anonimo informatizzato. Oggi AFP è rappresentata da un gruppo di risorse capaci, soddisfatte, motivate e in grado di raggiungere gli obiettivi assegnati.

L'assegnazione del premio WELFARE aziendale, vuole essere da parte di tutto il management e del Consiglio di amministrazione un'attestazione di stima e di riconoscenza a tutti i dipendenti impegnati.

Tutti i processi aziendali, riconducibili alle rispettive aree di responsabilità che fanno capo ai sei Direttori hanno dato risultati positivi, generando un valore che, per il sesto anno consecutivo cresce.

AFP continua a dimostrare un livello di compliance adeguato all'assetto organizzativo: nell'anno formativo 24-25, è stato definito il modello organizzativo di gestione (MOG) di cui alla legge 231/01, che verrà prossimamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Grandi sforzi economici ed organizzativi, su immobili di terzi, hanno permesso di ampliare il CFP di Cuneo di circa 400 mt, permettendo così la soddisfazione della domanda di servizi in continua crescita.

Inoltre il CFP Don Rossa, in estate, ha potuto realizzare la riqualificazione del piano primo, ultimando così il quarto lotto di manutenzione straordinaria dell'edificio vecchio, in attesa dell'inizio dei lavori del Bando Unesco, a committenza comunale, che consentiranno di effettuare gli interventi di efficientamento energetico, sull'esterno dell'edificio vecchio.

Molto importante il risultato conseguito dal Centro Servizi, nelle sue tre aree di competenza: la formazione alle aziende, quella turistica e forestale e l'attività dell'Agenzia di Sviluppo principalmente rivolta alle PA.

Quest'ultima ha conseguito riconoscimenti importanti non solo per il Festival letterario il Ponte del Dialogo, che progetta ed organizza, ma anche per l'aggiudicazione del Bando Alcotra Alpivive, che, secondo in Europa ha ottenuto il riconoscimento "label jeune" della misura ALCOTRA.

Si è ampliata notevolmente la collaborazione con le pubbliche amministrazioni, sia a livello di servizi legati alla progettazione locale, che di servizi tecnici di supporto alla quotidiana gestione amministrativa.

E' incontestabile quanto l'attività della Agenzia di sviluppo contribuisca ad aumentare la brand reputation AFP, confermando la flessibilità, la qualità, l'intelligenza e la capacità di innovazione di questa azienda.

Tuttavia, l'Agenzia di sviluppo, se non supportata dai margini generati dagli altri due ambiti di attività del Centro Servizi, non è economicamente sostenibile: le attività sono cresciute del 93%, ma i costi, soprattutto legati al personale, alle collaborazioni e a servizi connessi alle varie attività, non rendono l'Agenzia autosufficiente.

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Sul fronte Ricavi:

I ricavi su tutte le direttive di Formazione hanno segnato un aumento.

La Direttiva GOL -MA2 è cresciuta del 33% e si attesta come la seconda linea di fatturato più significativa (20% del totale).

I Direttiva Corsi dell'Obbligo di Istruzione, continua ad essere il ricavo più importante, coprendo oltre il 48% del valore della produzione.

I SAL crescono del 14%.

Importante l'apporto del settore forestale che porta un ricavo di euro 164.000.

I servizi legati alle politiche attive del Lavoro (Inclusione disabili, e IVC) crescono del 198% portando un fatturato complessivo pari a euro 113.851.

Anche la Direttiva FCI cresce del 226%, arrivando ad un fatturato di euro 90.172.

Stabili rimangono i ricavi generici, i ricavi Informagiovani, i patentini dell'EIPASS e i Corsi e servizi aziendali.

Diminuiscono i valori legati all' IFTS (per ritardo nell' Approvazione del Bando), OSS (ultime risorse del Bando) e corsi di Apprendistato (che da sempre esprimono un andamento annuale oscillante).

Sul Fronte Costi si rileva un aumento complessivo del 12% pari a euro 670.936, conseguente alla crescita di tutte le attività di AFP.

Gli aumenti più significativi sono:

- Costo del personale: + 19% (+379.722 euro); al 31/08/2025 la pianta organica segna 56 unità. Il costo del personale oltre all' aumento delle unità numeriche va ricondotto all' applicazione del nuovo CCNL che ha generato un incremento del 12%
- Costi per i servizi: aumentano in proporzione all'aumento di attività (+246.000 euro)
- I costi di ammortamento aumentano di euro 48.240 a causa delle immobilizzazioni avvenute per i lavori sugli CFP di Cuneo e di Dronero.

- Aumentano i costi di godimento di beni di terzi per i noleggi di strumentazione per il cantiere di Cuneo e per le attività formative (corsi aziendali per conduttori di carrelli). Al netto degli aumenti Istat non variano i costi degli affitti.
- I servizi legati ai Consulenti aumentano di euro 96.158 per il loro maggior impiego nei progetti con ASL, nel coordinamento dei corsi FIS e MA e per le attività dell’Agenzia di sviluppo.
- I costi di docenza aumentano proporzionalmente all’aumento delle attività formative soprattutto sul segmento del Centro servizi - Ufficio Aziende.
- Il Welfare cresce di circa euro 40.000 sia per il riconoscimento del welfare da CCNL che da aumento degli avenuti diritto, conseguente all’aumento della pianta organica.
- Riscaldamento segna un aumento di circa euro 10.000, stabile il costo dell’ energia elettrica
- Ticket Restaurant: aumenta di euro 22.000 per adeguamento del costo al dettato contrattuale e per aumento della pianta organica.
- Cala il costo della pubblicità: di euro 57.333, decremento dovuto al termine degli eventi legati al 70enario.
- Calano i costi delle consulenze professionali tecniche, di euro 38.604 (da attribuire al fatto che l’anno precedente era stata pagata tutta la progettazione tecnica del Bando Unesco da AFP).

Il costo maggiore è quello del personale (cresciuto in 6 anni del 38%) a fronte di un valore della produzione cresciuto del 66%.

Sul fronte investimenti:

Aumento del 78% rispetto all’ esercizio precedente, con un totale complessivo di euro 403.588 (storicamente il più alto conseguito in AFP): il valore più significativo è quello dell’intervento realizzato a Cuneo.

Sul fronte manutenzioni:

Il valore rimane stabile rispetto all’ esercizio precedente: il maggior intervento è quello relativo alla riqualificazione del piano primo del CFP di Dronero e dell’ aula didattica n. 2 della sede.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del C.C. alle quali, pertanto, si rimanda.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del C.C., nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese software e da spese su immobili di terzi per la parte residua ancora da ammortizzare..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di beni sono rilevate nella loro consistenza effettiva al 31/08/2025.

Le rimanenze sono costituite da beni oggetto dell'attività in giacenza quali utensileria, componentistica pneumatica, elettrica ed elettronica, materiale feroso, materiale per cure estetiche ed acconciature, materiale per saldo carpenteria, materiale didattico ed eicard e sono valutate al prezzo di acquisto con il metodo f.i.f.o.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

La voce Ratei e risconti attivi è composta da:

- risconti attivi pari a euro 68.752 composti principalmente da voci riferite a noleggi, pubblicità, affitti, collegamenti telematici e licenze informatiche brevi, fideiussioni bancarie
- risconti attivi pluriennali pari a euro 12.137 composti principalmente da voci riferite a canoni di assistenza software e hardware;
- ratei attivi pari a euro 1.778.929.

Il contenuto dei principali ratei attivi a sua volta è composto da:

- ratei attivi verso Regione Piemonte per euro 1.749.068;
- ratei attivi verso Fondimpresa per euro 16.510;
- ratei attivi verso GSE per euro 7.663;
- ratei attivi verso Fondazione CRC per euro 3.500;
- ratei attivi verso Comune di Verzuolo per euro 2.187;

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Il bilancio evidenzia i seguenti stanziamenti:

- fondo verifiche pari ad euro 24.519, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

La voce Ratei e risconti passivi è composta da:

- ratei passivi pari a euro 187.840 composti principalmente da voci riferite a salari e stipendi ed oneri sociali per tredicesime e ferie dipendenti per euro 115.297; INAIL di dipendenti e allievi per euro 17.466;
- risconti passivi pari a 26.586 euro composto principalmente per ricavi di corsi;
- risconti passivi pluriennali pari ad euro 149.568 composti principalmente da contributi delle fondazioni del territorio, enti e Camera di Commercio tra i quali i bandi su FinPiemonte per euro 42.133;

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	233.651	2.367.723	2.601.374
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.020	1.884.116	1.980.136
Valore di bilancio	137.631	483.607	621.238
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	293.774	61.677	355.451
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(4.191)	(43.948)	(48.139)
Ammortamento dell'esercizio	96.921	144.629	241.550
Totale variazioni	201.044	(39.004)	162.040
Valore di fine esercizio			
Costo	521.221	2.351.088	2.872.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.546	1.906.485	2.089.031
Valore di bilancio	338.675	444.603	783.278

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

La voce Crediti è principalmente composta da:

- crediti verso Regione Piemonte: euro 941.748;
- crediti verso clienti: euro 281.264 di cui euro 171.135 per fatture da emettere;
- credito verso Bim per acconto quota capitale sul prezzo di riscatto finale come da contratto di locazione ad uso commerciale con opzione d'acquisto: euro 193.333;
- crediti tributari Ires: euro 15.819.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

La riserva di utile per investimenti si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/8/2024.

Debiti

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le poste più significative che compongono la voce Debiti sono:

- debiti verso fornitori: euro 991.074 di cui euro 368.656 per fatture da ricevere;
- debiti verso Regione Piemonte: euro 66.362;
- debiti verso dipendenti e collaboratori: euro 105.102;

- debiti verso Inps: euro 55.037;
- debiti verso enti previdenziali vari: euro 17.572;
- debiti tributari per saldo Irap: euro 1.682.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Si precisa che, a partire dal mese di maggio 2015, i ricavi relativi ai contributi per l'attività formativa corrisposti dalla Provincia e dalla Regione, secondo una specifica interpretazione dell'Agenzia delle Entrate (Circolare 20/E dell'11/05/2015), sono stati considerati contributi e, pertanto, sono stati iscritti nella voce A5) del conto economico anziché nella voce A1), pur costituendo i ricavi caratteristici dell'attività svolta.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Le principali voci che compongono i Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono:

- attività formativa rivolta a lavoratori occupati per euro 34.316;
- attività formativa non convenzionata per euro 171.194;
- altri ricavi da attività di servizi per euro 333.571;
- servizi di insediamento per euro 19.606;
- servizio Informagiovani per euro 12.147;
- ricavi da attività di orientamento per euro 65.445;
- ricavi da attività ECDL per euro 7.906;
- ricavi da I.S.P. per euro 152;
- attività di produzione energia fotovoltaica per euro 3.348.

Le principali voci che compongono gli Altri ricavi e proventi sono:

- contributi per attività formativa finalizzata all'occupazione (bandi delle direttive Obbligo Istruzione e Formazione per il lavoro) per euro 4.294.701;
- contributi per attività formativa rivolta agli apprendisti per euro 219.952;
- contributi per politiche sul lavoro per euro 478.502;
- contributi attività formative lav. occupati per euro 54.814;
- contributi vari per euro 79.458;
- proventi vari per euro 33.809;
- contributi GSE per euro 19.032.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le voci che compongono i Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono:

- materiale didattico di uso e consumo per euro 111.515;
- cancelleria, libri e stampati per euro 13.815;
- attrezzatura minuta per euro 10.578;
- dispositivi per protezione individuale ed indumenti da lavoro per euro 21.243;
- oneri accessori di acquisto per euro 1.039;
- patente europea del computer per euro 5.416.

Le voci più significative che compongono i Costi per servizi sono:

- docenza professionisti: euro 854.243;
- riscaldamento: euro 92.533;
- servizi professionali: euro 393.422;
- manutenzioni e riparazioni: euro 180.356;
- ticket restaurant: euro 79.466;
- servizi welfare aziendale: euro 182.511;
- energia elettrica: euro 59.750;
- assicurazioni (compresa l'assicurazione allievi): euro 80.014;
- pulizie: euro 116.849;
- consulenze professionali: euro 132.881;
- compenso Amministratori e Sindaci: euro 35.250;
- pubblicità: euro 103.915;
- canoni per collegamenti telematici: euro 26.292;
- altre utenze (acqua, telefonia fissa e mobile): euro 16.603;
- trasporto allievi: euro 18.507;
- licenze informatiche annuali: euro 25.812;
- commissari esame: euro 27.314.

Le voci che comprendono i Costi per godimento beni di terzi sono:

- affitto immobili per euro 234.674;
- noleggi per euro 58.020.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono così suddivisi:

- ammortamento spese migliorie immobili di terzi euro 92.427;
- ammortamento licenze e programmi informatici euro 4.494.

I costi per Ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono così suddivisi:

- ammortamento macchine ufficio elettroniche euro 55.115;
- ammortamento macchinari, apparecchi ed attrezzi euro 52.363;
- ammortamento impianti euro 5.408;
- ammortamento arredamento euro 12.689;
- ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio euro 17.638;
- ammortamento impianto di allarme euro 1.416.

Le voci più significative che compongono gli Oneri diversi di gestione sono:

- tasse deducibili: euro 16.835;
- quote associative: euro 4.775;
- perdite su crediti: euro 1.843;
- valori bollati: euro 2.451.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I Proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi bancari per euro 48 e da interessi attivi su crediti per euro 353.

Gli Oneri finanziari sono costituiti da:

- oneri per fideiussioni: euro 21.559;
- interessi passivi bancari: euro 11.935;
- commissioni per disponibilità fondi: euro 5.326;
- interessi per dilazione imposte e per ritardato pagamento: euro 1.613.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	6	46	3

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 7 addetti nel settore docenza e servizi in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati);
- si è proceduto alla riduzione del n. 3 addetti della categoria impiegati di cui 1 per pensionamento, 1 per dimissioni volontarie ed 1 per mancato rinnovo del contratto.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.650	20.600

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.877.001
di cui reali	-

Commento

Nella tabella sono riportate le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Trattasi di fideiussioni bancarie attive verso l'Istituto Intesa San Paolo per euro 2.645.926, verso Unicredit Spa per euro 182.303 e verso la società di brokeraggio assicurativo Janua Broker Spa per euro 39.535 e cauzioni definitive del 5% verso Enti Pubblici per euro 9.236.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

L'art. 2427 C.C. al numero 22-bis prevede che la nota integrativa indichi "le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato".

L'art. 2435-bis al comma 6 prevede per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata la seguente facoltà: "le società possono limitare l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i loro maggiori azionisti ed a quelle con i membri degli organi del Consiglio di amministrazione e controllo".

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22-ter, C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel periodo 1/1/2024-31/12/2024:

Ente erogatore	Importo
Regione Piemonte	3.965.349
Comune di Dronero	58.217
Fondimpresa	56.910
Regione Piemonte tramite CNOS	47.425
GSE	12.674
Bacino imbrifero montano del Maira	8.000

DGN distribuzione gas naturale	6.800
Comune di Roccabruna	4.899
Comune di Busca	4.885
Comune di Caraglio	3.933
Agenzia Piemonte Lavoro	3.500
Comune di Verzuolo	3.400
Unione Montana Valle Maira	3.279
ACEA	2.800
Comune di Saluzzo	1.800
Camera di commercio industriale e artigianato	1.300
Comune di San Damiano	250
Comune Villar San Costanzo	42

Poiché la società ha l'esercizio contabile non coincidente con l'anno solare, per completezza si riportano anche le somme ricevute nel periodo 1/1/2025-31/8/2025:

Ente erogatore	Importo
Regione Piemonte	2.460.075
Comune di Dronero	54.917
Fondimpresa	49.680
Regione Piemonte tramite CNOS	19.851
Regione auvergne-Rhone-Alpes	9.700
Comune di Caraglio	9.204
GSE	8.512
Comune di Busca	4.463
Comune di Saluzzo	2.520
Unione Montana Valle Maira	2.459
Istituto Comprensivo di Dronero	2.400
Comune di Roccabruna	2.295
DGN distribuzione gas naturale	2.100
IIS Denina Pellico Rivoira	1.482
Unione Montana Valle Varaita	410
Comune di San Damiano	350
ACEA	300
Comune Villar San Costanzo	42

La Società attesta inoltre l'esistenza di contributi la cui pubblicazione è disponibile nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Si precisa che, nel rispetto di quanto chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare 2 dell'11/01/2019, nella precedente tabella sono riportate le somme di denaro incassate nel periodo di riferimento, individuate quindi con il criterio di cassa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 92.929 alla riserva di utile per investimenti.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili